

**MISURA PO 2014-2020 4.2.1****BANDO EFFICIENZA ENERGETICA NELLE IMPRESE**

“Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle micro, piccole, medie e grandi imprese e delle aree produttive compresa l’installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l’autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza”

Raccolta Schede Leggi

AZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	Incentivare interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese.
RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI	37.000.000 di euro con destinazione di € 27.750.000 alle PMI, ed € 9.250.000 alla Grandi Imprese.
TIPOLOGIA DI AIUTO	L’aiuto consiste in una forma di contributo in conto capitale (Fondo perduto) che varia in base alla dimensione dell’impresa ed alla tipologia di investimento proposto.
TIPOLOGIA BENEFICIARI	- Piccole e medie imprese, ed anche Grandi Imprese attive da almeno 2 anni nell’attività oggetto dell’investimento (Codice Ateco ammesso);
TIPOLOGIA DI INTERVENTO FINANZIABILE	<p>Tipologia A – Interventi di efficienza energetica</p> <p>Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso le operazioni di seguito riportate, costituendo tale elenco esemplificazione puramente indicativa e non esaustiva degli interventi da realizzare al fine di ridurre i consumi energetici nei cicli produttivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - installazione di trasformatori elettrici MT/BT a basse perdite; - installazione di impianti di rifasamento per rendere trascurabile l’energia reattiva; - installazione di motori elettrici a più elevata efficienza; - installazione di inverter su motori elettrici; - sostituzione di caldaie a tecnologia obsoleta; - installazione di inverter su compressori; - forme di refrigerazione a minor dispendio energetico; - il recupero di cascami termici; - impianti di generazione combinata di energia elettrica/calore/freddo (cogenerazione/rigenerazione ad alto rendimento di potenza elettrica massima pari a 1 MW); - unità di micro-cogenerazione ad alto rendimento. <p>Possono rientrare in questa tipologia di azioni anche interventi non strettamente connessi con la riduzione dell’intensità energetica dei cicli produttivi propriamente detti, ma anche dei consumi complessivi delle imprese beneficiarie mediante, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - razionalizzazione, efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica ed illuminazione; - sostituzione di sistemi di illuminazione con lampade efficienti e sistemi di controllo, anche se non impiegati nei cicli di lavorazione funzionali alla riduzione dei consumi energetici. <p>TIPOLOGIA B – Interventi di installazione di impianti da fonti rinnovabili la cui</p>

	<p>energia prodotta sia interamente destinata all’autoconsumo della sede produttiva oggetto del programma d’investimento proposto.</p> <p>Saranno agevolati gli interventi d’installazione di impianti da fonti rinnovabili, realizzati nel lotto di ubicazione delle sede produttiva, commisurati ad una potenza da destinare all’autoconsumo della sede produttiva e comunque fino ad una potenza nominale non superiore a 1 MW. Il requisito di autoconsumo deve essere adeguatamente comprovato e illustrato nella diagnosi energetica ante operam e nella proposta progettuale presentata, nella quale dovrà essere specificato che l’impianto da FER è dimensionato sui consumi post intervento.</p> <p>TIPOLOGIA C – Diagnosi energetica/audit energetico e spese tecniche</p> <p>Spese per la produzione del documento di diagnosi energetica a corredo del programma d’investimento</p> <p>proposto che indichi chiaramente le prestazioni energetiche di partenza e quelle che verranno conseguite con l’investimento. Tale tipologia di intervento è ammessa ad agevolazione solo per le micro, piccole e medie imprese, così come definite dal Reg. (UE) n.651/2014, ad esclusione delle imprese soggette agli obblighi di cui all’art.8, commi 1 e 3 del D.lgs 102/2014.</p> <p>Le diagnosi energetiche, per le micro, piccole e medie imprese che non rientrano nella tipologia di cui agli obblighi previsti all’art.8, commi 1 e 3 del D.lgs. 102/2014 devono essere predisposte, alternativamente, da soggetti di cui all’art.8 del D.lgs 102/2014, ovvero società di servizi energetici (ESCO), esperti in gestione dell’energia (EGE) o Auditor energetici, certificati da organismi accreditati ai sensi dell’art.8, comma 2 del D.lgs 102/2014, ovvero da un tecnico abilitato iscritto a un ordine o albo professionale competente per materia, esterno all’organizzazione del proponente e senza vincoli di dipendenza con l’impresa.</p> <p>Non sono ammissibili ad agevolazione i programmi di investimento che prevedono il solo intervento della tipologia C. Il programma di investimento, invece può ricomprendere solo interventi della tipologia A o solo interventi della tipologia B, oppure interventi che prevedono la realizzazione di entrambe le tipologie di investimento. Non sono ammissibili progetti che prevedono interventi di natura strutturale sugli immobili.</p>																							
<p>SETTORI AMMISSIBILI</p>	<p>Dovrebbero essere tutti i settori ammissibili ad esclusione dei settori sensibili ai sensi della normativa comunitaria quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - imprese del settore pesca ed acquacoltura; - produzione primaria dei prodotti agricoli e di trasformazione; - settore carbonifero; - settore siderurgico; - settore trasporti e relative infrastrutture; 																							
<p>FORME DEL CONTRIBUTO</p>	<table border="1" data-bbox="528 1422 1453 1794"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Tipologia d’intervento</th> <th rowspan="2">Reg.651/2014</th> <th colspan="3">INTESITA' MAX DI AIUTO</th> </tr> <tr> <th>Micro e piccola impresa</th> <th>Media impresa</th> <th>Grande impresa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tipologia A</td> <td>art.38 – aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica</td> <td>65%</td> <td>55%</td> <td>45%</td> </tr> <tr> <td>Tipologia B</td> <td>art.41 – aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili</td> <td>80%</td> <td>70%</td> <td>60%</td> </tr> <tr> <td>Tipologia C</td> <td>art.49 – aiuti per gli studi ambientali (audit energetici)</td> <td>70%</td> <td>60%</td> <td style="background-color: #cccccc;"></td> </tr> </tbody> </table> <p>In ogni caso le PMI non possono ricevere aiuti superiori ai 3.000.000 euro, mentre le grandi imprese max € 5.000.000.</p>	Tipologia d’intervento	Reg.651/2014	INTESITA' MAX DI AIUTO			Micro e piccola impresa	Media impresa	Grande impresa	Tipologia A	art.38 – aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica	65%	55%	45%	Tipologia B	art.41 – aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili	80%	70%	60%	Tipologia C	art.49 – aiuti per gli studi ambientali (audit energetici)	70%	60%	
Tipologia d’intervento	Reg.651/2014			INTESITA' MAX DI AIUTO																				
		Micro e piccola impresa	Media impresa	Grande impresa																				
Tipologia A	art.38 – aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica	65%	55%	45%																				
Tipologia B	art.41 – aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili	80%	70%	60%																				
Tipologia C	art.49 – aiuti per gli studi ambientali (audit energetici)	70%	60%																					
<p>SOGLIA DI INVESTIMENTO</p>	<p>Il progetto dovrà avere una soglia minima di € 50.000 e Max 3.000.000 per le PMI non energivore; Max 5.000.000 per le PMI energivore o le GI.</p>																							
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili tutti i costi inerenti il raggiungimento l’obiettivo del risparmio energetico, sono ammissibili il sostenimento dei costi per audit energetici, preordinati agli interventi veri e propri di efficientamento energetico ad esclusione di quelli per le GI e di quelli imposti dalla normativa sebbene non siano ancora stati fatte dalle imprese interessate, dal giorno successivo all’invio della domanda fino al 18 mese</p>																							

	dalla data di concessione.
PROCEDURE	Le domande dovranno essere inoltrate via internet attraverso il modulo informatizzato che verrà reso disponibile ed il contributo sarà concesso sulla base di una procedura valutativa a sportello.
SCADENZA	Le prenotazioni delle domande devono essere effettuate esclusivamente a partire dal 75esimo giorno di pubblicazione del bando in gazzetta e fino al 90 esimo giorno. Il bando con procedura a sportello Aprirà il 09/01/2019.

dr. Maurizio Licata

Ufficio: Via Ev. Rizza n. 86

97019 Vittoria (Rg)

Iscrizione Ordine dei Dottori Commercialisti

ed Esperti Contabili di Rg al n. A 364

Tel. Fax 0932/866932

Cell. 328/8472614

e-mail: licata.studio@libero.it

c.f. LCTMRZ70R10C927E

p.i. 01349010882